

Emergenza Roma

Calvario trasporti navette fantasma e attese infinite per guasti record

Fabio Rossi

La metropolitana non funziona? «Nessun problema, ci sono le navette sostitutive», è la risposta dell'Atac. Facile a dirsi, se non ci trovassimo in una città dove capita di attendere alla fermata anche oltre 45 minuti. L'odissea

delle navette sostitutive e le attese record con la metropolitana in tilt sono all'ordine del giorno.

A pag. 11



Le sette piaghe della città

L'odissea delle navette sostitutive attese record per bus e metro in tilt

►Gli autoveicoli che dovrebbero garantire il servizio in caso di guasti e di chiusure non sono sufficienti ►Alla carenza di mezzi si aggiunge l'assenza di autisti Per garantire il servizio ne servirebbero altri 270

La metropolitana non funziona? «Nessun problema, ci sono le navette sostitutive», è la classica risposta dell'Atac, la municipalizzata del trasporto pubblico della Capitale. Facile a dirsi, se non ci trovassimo in una città dove l'attesa media alla fermata - in inverno, quando il servizio è a pieno regime - è di 20 minuti, contro i 10 di Berlino e i 12 di Parigi. E dove può capitare, come successo ieri pomeriggio, di fermarsi davanti a una palina elettronica all'Aurelio e di venire a sapere, brutalmente, che l'unico bus che passerà da quelle parti

- della linea 49 - è atteso fra ben 58 minuti. Lo sanno bene i tanti romani (ma anche i turisti) che negli ultimi mesi hanno dovuto confrontarsi con tre stazioni centrali della metro A chiuse per lungo tempo: i bus sostitutivi su quella tratta alleviavano in minima parte il disagio dei passeggeri, tra scarsa informazione, traffico e corse a singhiozzo. Basti pensare, peraltro, che i treni

della linea A hanno una capienza di circa 1.200 persone (e nelle ore di punta a bordo ci sono tutte), mentre le navette ne portano al massimo un centinaio. Peraltro, dopo la riapertura delle fermate di Spagna e Repubblica, il servizio sostitutivo è stato soppresso, nonostante la stazione di piazza Barberini abbia superato i quattro

mesi di chiusura, e non tornerà attiva prima del prossimo autunno.

L'ESTATE

Con l'arrivo dei mesi estivi, poi, scatta l'allarme rosso. E non solo per il gran caldo che picchia sulle teste dei malcapitati cittadini in attesa alle fermate. Il servizio di trasporto pubblico, già abitualmente rivedibile, si riduce ancora: il numero dei mezzi che partono la mattina dai depositi dell'Atac cala bruscamente, da 1.300 a 900. Ma, tra un contrattempo e l'altro, nel pomeriggio i bus regolarmente in servizio diminuiscono ulteriormente, fino a toccare quota seicento: ai guasti "abituali", dovuti a età avanzata e scarsa manutenzione, in questo periodo la parte del leone la fanno impianti

dell'aria condizionata che non funzionano.

I LAVORI

In questo contesto, l'Atac ad

agosto dovrà mettere in campo 90 navette per il servizio sostitutivo della metro A. E non di due o tre fermate, ma di intere tratte di una linea che trasporta mediamente 450 mila passeggeri al giorno. Dal 4 al 13 la percorrenza verrà interrotta tra Termini e Anagnina, ossia verrà chiusa metà linea. Dal 14 al 19 agosto la circolazione verrà interrotta tra le stazioni Ottaviano (quindi San Pietro e i Musei Vaticani) e San Giovanni, tagliando fuori il centro storico della Città eterna. Dal 20 al 25 agosto è annunciata l'ultima tranche di lavori, tra Termini e Battistini. Nonostante il periodo estivo, per i romani i disagi saranno enormi.

LE SOLUZIONI

Oltre a mettere in strada le 90 navette necessarie - con il concreto rischio che si riducano durante la giornata - l'Atac dovrà reperire un numero adeguato di autisti: ne servono 270 in più al giorno, sui cinquemila com-

pletivamente in servizio a nella Capitale. In una situazione del genere, ci sono due possibili conseguenze. La prima, considerata «molto probabile» dai tecnici della mobilità, è che il numero di navette messe in strada sui percorsi della linea A sia insufficiente a garantire un'adeguata surroga al servizio della metropolitana, anche in un periodo meno affollato come agosto. Ma la carenza di autisti potrebbe anche ripercuotersi sulle linee "normali", portando a un taglio generalizzato delle corse, fino al 10 per cento dell'orario estivo abituale.

Fabio Rossi

Servizi al collasso, la vita dei romani è diventata un inferno quotidiano: abbiamo puntato il faro del Messaggero sulle "sette piaghe della città" per una inchiesta che segue giorno per giorno la via crucis di tanti cittadini

1

STRADE

Incidenti record per le buche raddoppiati i risarcimenti danni

2

TRASPORTI

Crollo di corse per bus e tram E all'Atac è boom di assenteisti

3

RIFIUTI

L'invasione dei sacchetti: differenziata giù nel 2018. Paralisi sugli impianti

4

VERDE

Boom di alberi caduti: +730%, niente sfalcio la manutenzione sempre in ritardo

5

DECORO

Zero camion bar via dal Centro Navona, metà banchi ai Tredicine

6

CONTI

La crisi delle municipalizzate Mezzo miliardo di debiti in più

7

BUROCRAZIA

Rimpalli tra uffici, i tanti errori che portano alla paralisi

I punti critici

Non solo guasti: rotti pure i condizionatori



I guasti più frequenti sui bus romani, dovuti a età avanzata e scarsa manutenzione, sono radiatori in ebollizione, freni incandescenti, sospensioni spezzate, ammortizzatori fuori uso, piattelli che si sbeccano e pneumatici rotti. In questo periodo, però, la parte del leone la fanno impianti dell'aria condizionata che non funzionano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bus da un milione di km La flotta da rottamare



L'Atac può disporre di una flotta di mezzi vecchia e sempre più malandata: 12 anni di media - contro gli 8,6 anni medi di Milano, i circa 5 anni di Berlino, i 6 di Londra e i 7 di Parigi - mentre i rinforzi faticano ad arrivare. Circa 300 autobus in servizio a Roma, inoltre, sono prossimi alla soglia del milione di chilometri percorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

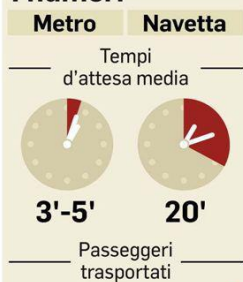
Il nodo delle ferie estive per coprire i turni in città



Per mettere in strada le navette sostitutive della metro A servono 270 autisti, non facili da trovare: è infatti impossibile allungare i turni di guida dei conducenti a disposizione, per motivi contrattuali e di sicurezza, ma è anche molto difficile puntare su un rinvio delle ferie che, a quel punto, si accumulerebbero nei mesi autunnali, quando il servizio dell'Atac è a pieno regime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri



LE CHIUSURE DELLA METRO

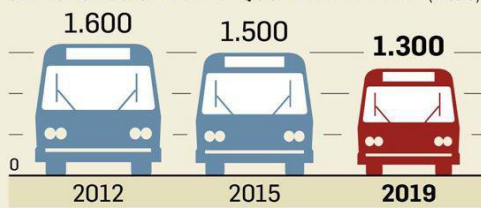


Metro A
Chiusa per lavori dal 4 al 25 agosto



4.200
le corse saltate in media ogni giorno

GLI AUTOBUS OPERATIVI QUOTIDIANAMENTE (media)



LE DOMANDE

- 1** Perché a Roma servono mesi per riaprire la metro?
- 2** Quali sono i guasti più frequenti per i bus?
- 3** Quale dovrebbe essere il tempo di attesa alle fermate?



La stazione Barberini chiusa da quattro mesi (foto ANSA)

centimetri